



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

COMUNICATO STAMPA

“ALLA FINE DEI SOGNI”: ALL’UNIVERSITÀ DI BERGAMO UN DIALOGO FILOSOFICO-MUSICALE SULL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LA CREATIVITÀ

Sabato 26 settembre, nell’Aula Magna di Sant’Agostino, il filosofo della tecnologia Filippo Santoni de Sio e il pianista e compositore Simone Zoja protagonisti di una lezione-spettacolo che intreccia filosofia, musica e tecnologia.

Bergamo, 22 settembre 2026 – Cosa accade alla creatività umana quando entra in gioco l’IA generativa? Le nuove intelligenze artificiali possono supportare l’ispirazione o rischiano di limitarla, minacciando di sostituirsi al processo creativo? Sono alcune delle domande al centro di **“Alla fine dei sogni. Dialogo filosofico-musicale sull’IA e la creatività”**, l’evento di Public Engagement promosso dal **Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell’Università degli studi di Bergamo**, in programma **sabato 26 settembre 2026, dalle 18.30 alle 20.30, nell’Aula Magna della sede di Sant’Agostino**.

Protagonisti della serata saranno **Filippo Santoni de Sio**, filosofo della tecnologia, e **Simone Zoja**, pianista e compositore, che daranno vita a una **lezione-spettacolo multimediale: un dialogo di parole, musiche e immagini sui rischi e le opportunità, i sogni e la realtà dell’IA e del suo impatto sulla creatività umana**. Il racconto filosofico, tra IA, arte, creatività, etica e politica, si intreccerà con spunti di autentica creazione musicale, costruendo legami inediti tra autori lontani e tecnologie apparentemente scollegate. Al termine della lezione-spettacolo, sarà lasciato spazio alla **discussione con il pubblico**, per proseguire il confronto sugli interrogativi e sui temi emersi.

L’iniziativa si inserisce nell’impegno di Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, che individua tra i propri indirizzi strategici la promozione di una **riflessione interdisciplinare sull’impatto sociale delle tecnologie**, mettendo in dialogo **competenze tecnico-scientifiche e sensibilità umanistiche** e favorendo il confronto tra **università e società**.

«Nel nostro Dipartimento studiamo e lavoriamo ogni giorno con tecnologie che stanno trasformando profondamente la società. Per questo riteniamo fondamentale non limitarci alla loro dimensione tecnico-scientifica, ma interrogarci anche sulle implicazioni del loro sviluppo e utilizzo. L’Intelligenza Artificiale ci pone oggi di fronte a interrogativi che riguardano non soltanto ciò che la tecnologia è in grado di fare, ma anche il modo in cui scegliamo di utilizzarla. Con “Alla fine dei sogni” affrontiamo questo tema da una prospettiva particolare, quella della creatività, portando il confronto fuori dai soli ambiti specialistici e aprendolo alla cittadinanza», dichiara **Giuseppe Franchini, Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate**.

L’evento, finanziato nell’ambito delle attività di **Public Engagement 2026 dell’Università degli studi di Bergamo**, è **aperto a tutta la cittadinanza** e la **partecipazione è gratuita, previa registrazione entro venerdì 25 settembre**. Per informazioni e iscrizioni: <https://disa.unibg.it/it/eventi/fine-dei-sogni-dialogo-filosofico-musicale-sullia-e-creativita>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Filippo Santoni de Sio è Professore ordinario di Etica della Tecnologia alla Eindhoven University of Technology, dove svolge ricerca interdisciplinare tra filosofia e ingegneria. Le sue ricerche affrontano, tra gli altri, i temi della libertà umana, del controllo umano significativo e della responsabilità morale nello sviluppo dei sistemi di Intelligenza Artificiale.

Simone Zoja, pianista, compositore e didatta, affianca all'attività artistica un impegno costante nel campo della formazione musicale ed è Direttore didattico-artistico della mozArt Scuola di Musica. Ideatore di spettacoli multimediali e sonorizzazioni cinematografiche, la sua attività concertistica spazia dalla musica classica alla musica moderna e contemporanea.